

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere, settore concorsuale 10/M2 - ssd L-LIN/21

VERBALE N. 2

Alle ore 10,00 del giorno 6 dicembre 2017 si è svolta la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- Prof. Marina CICCARINI
- Prof. Nicoletta MARCIALIS
- Prof. Krassimir Stefanov STANTCHEV

membri della Commissione nominata con D.R. n. 1407 del 20.11.2017.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n.1 (uno), e precisamente: **BENIGNI Valentina**.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione procede quindi a visionare la documentazione che la candidata ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono prese in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato **BENIGNI Valentina**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 1.A).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato unico, la Commissione ritiene che non vi siano i presupposti per la stesura di un giudizio complessivo diverso da quello collegiale già stilato, quindi rinuncia alla stesura dell'allegato 1.B. Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il candidato **BENIGNI Valentina** vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 10/M2, S.S.D. L-LIN/21, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere.

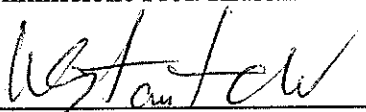
Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 15,30.

Roma, 06.12.2017

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione Prof. Krassimir Stefanov STANTCHEV, presidente



ALLEGATO 1.A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: BENIGNI Valentina

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

La candidata Valentina BENIGNI è nata il 12.11.1970 a Roma ed è attualmente residente a Roma. Si è laureata nel 1997 in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università degli Studi "Roma Tre" con una tesi dal titolo *Contesti temporali aspettuali nel romanzo di Ju. Trifonov "Il tempo e il luogo"*. Dopo aver completato l'iter dottorale durante il XII ciclo presso l'Università degli Studi "Roma Tre", nel 2002 ha conseguito il titolo Dottore di ricerca in Linguistica con una tesi intitolata *Tendenza alla ristandardizzazione morfosintattica nel russo contemporaneo*. Ha fruito di un assegno di ricerca presso l'ex Dipartimento di Linguistica dell'Università degli Studi "Roma Tre"; dal 2008 è ricercatore universitario per il SSD L-LIN/21 - Slavistica presso lo stesso Ateneo, dove attualmente copre il ruolo di Ricercatore confermato. Nell'aprile del 2017 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alla seconda fascia per il SSD L-LIN 21 (valida dal 10/04/2017 al 10/04/2023).

Attività didattica

A partire dal A.A. 2008/2009 ha tenuto i seguenti corsi:

2008-2009: *Lingua Russa I* per L12 (6 CFU);

2009-2010: *Lingua Russa I – Russo economico e commerciale* per LM38 e LM39 (6 CFU); *Lingua Russa II – Russo per il turismo* per LM38 e LM39 (6 CFU);

2010-2011: *Lingua Russa I* per L12 (6 CFU); *Lingua Russa I – Russo economico e commerciale* per LM38 e LM39 (6 CFU); *Lingua Russa II – Russo per il turismo* per LM38 e LM39 (6 CFU).

2011-2012: *Lingua Russa I* per L12 (6 CFU). *Lingua Russa III, Lessico*, per L12 (6 CFU). *Lingua Russa I-II – Russo per il turismo* per LM38 (6 CFU).

2012-2013: *Lingua Russa I* per L12 + L11 (per mutuaizione) (6 CFU). *Lingua Russa III, Lessico* per L12 (6 CFU). *Lingua Russa I-II – Russo economico e commerciale* per LM38 (6 CFU).

2013-2014: *Lingua Russa III, Lessico*, per L12 + L11 (per mutuaizione) (6 CFU). *Lingua Russa I-II – Russo per il turismo* per LM38 (6 CFU).

2014-2015: *Lingua Russa I* per L12 + L11 (per mutuaizione) (6 CFU). *Lingua Russa III, Lessico*, per L12 + L11 (per mutuaizione) (6 CFU). *Lingua Russa I-II – Russo economico e commerciale* per LM38 (6 CFU).

2015-2016: *Lingua Russa I* per L12 + L11 (per mutuaizione) (6 CFU). *Lingua Russa III, Lessico*, per L12 + L11 (per mutuaizione) (6 CFU). *Lingua Russa I-II – Russo per il turismo* per LM38 (6 CFU).

2016-2017: *Lingua Russa I* per L12 + L11 (per mutuaizione) (6 CFU). *Lingua Russa III, Lessico*,

per L12 + L11 (per mutuaione) (6 CFU). *Lingua Russa I-II – Russo economico e commerciale* per LM38 (6 CFU).

2017-2018: *Lingua Russa I* per L12 + L11 (per mutuaione) (6 CFU). *Lingua Russa III, Lessico*, per L12 + L11 (per mutuaione) (6 CFU). *Lingua Russa I-II – russo per il turismo* per LM38 (6 CFU).

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

La Candidata presenta 1 monografia (n. 12), 5 contributi in volume (nn. 1, 3, 4, 8, 9) di buona collocazione editoriale e 6 articoli su riviste di fascia A per i settori 10/M2 (nn. 2 e 10) e 10/G1 (nn. 5, 6, 7, 11) come nell'Elenco delle pubblicazioni allegato alla documentazione.

NB. Nell'indicare i numeri delle pubblicazioni la Commissione si attiene al suddetto Elenco.

ALTRI TITOLI

1) Nel 2002 la candidata ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Linguistica con una tesi intitolata *Tendenza alla ristandardizzazione morfosintattica nel russo contemporaneo*.

2) Ha fruito di un assegno di ricerca presso l'ex Dipartimento di Linguistica dell'Università degli Studi "Roma Tre" dal 1 febbraio 2004 al 31 gennaio 2006. Tema: "Le lingue d'Europa: strutture e trasformazioni".

3) Dal 1 gennaio 2013 ad oggi è membro del progetto FRAME (*FRAseologia Multilingue Elettronica*) per la creazione di una risorsa multilingue elettronica di fraseologia, progetto ammesso al finanziamento MIUR-DAAD Joint Mobility Program.

4) Dal 2015 ad oggi è membro del Collegio del Dottorato in Linguistica presso l'Università degli Studi "Sapienza" e l'Università degli Studi "Roma Tre".

5) Settembre 2017: con decreto Ministeriale (0000896 del 01/09/2017) è nominata membro del Gruppo di lavoro MIUR per l'elaborazione di un *Syllabus* della lingua russa per le scuole secondarie di secondo grado.

6) Dal 1997 al 2017 ha partecipato come relatore a 33 convegni e congressi nazionali ed internazionali di Slavistica, Russistica e Linguistica, presentando relazioni in italiano, russo ed inglese.

7) Ha seguito come relatore, a partire dal 2011, 48 tesi di laurea e una tesi di dottorato (cotutela).

Giudizi individuali:

Commissario Marina Ciccariini:

La Candidata Valentina Benigni sottopone al giudizio della Commissione una parte della sua produzione scientifica relativa agli anni dal 2007 al 2016. Nello specifico si tratta di: 1 monografia (n. 12: *Il mutamento linguistico nel russo contemporaneo*, 2007), 5 contributi in volume (nn. 1, 3, 4, 8, 9 rispettivamente del 2016, 2014, 2014, 2010, 2010) e 6 articoli su riviste di fascia A per i settori 10/M2 Slavistica (nn. 2 e 10 rispettivamente del 2015 e 2010) e 10/G1 Glottologia e linguistica (nn. 5, 6, 7, 11 rispettivamente del 2012, 2012, 2011, 2009).

I contributi nn. 6 (*Phrasal lexemes and shortening strategies in Russian: the case for constructions*, 2012) e 7 (*Le costruzioni con verbo di supporto in russo: il caso di DELAT'*, 2011), di cui la Candidata è coautrice rispettivamente con F. Masini e P. Cotta Ramusino, sono stati valutati in

accordo con i criteri fissati dalla commissione ("L'apporto individuale del candidato, ove non risulti esplicitamente indicato, verrà considerato paritetico tra i vari coautori").

Del contributo n. 10 (*Nomi sintagmatici in russo*, 2010), di cui la Candidata è coautrice con F. Masini, sono stati valutati i paragrafi 1, 3.1, 4.1.1, 4.2, 5.

Del contributo n. 11 (*Compounds in Russian*, 2009), di cui la Candidata è coautrice con F. Masini, sono stati valutati i paragrafi 1, 3.2, 3.4, 3.5, 4.

I contributi presentati per questa valutazione dimostrano senza dubbio l'ampiezza del campo di interessi e di ricerca (di cui fanno fede anche i numerosi interventi a Convegni nazionali e internazionali) e le solide competenze scientifiche della Candidata nell'ambito della lingua russa e testimoniano un apprezzabile approccio metodologico e comparatistico. Di notevole interesse e originalità sono infatti gli studi che la dottoressa Benigni ha dedicato all'impatto che le repentine trasformazioni socio-politiche degli ultimi trent'anni hanno avuto sullo sviluppo della lingua (la tendenza all'analitismo, le strategie di semplificazione, le modalità di assimilazione di prestiti e calchi dalle lingue straniere, primo fra tutti l'anglo-americano, la comparsa di nuovi registri informali).

L'attenzione ai processi in corso si manifesta anche nella scelta di privilegiare come fonte il Corpus della lingua russa (NKRJa), uno strumento fondamentale per l'analisi della lingua viva, integrato quando necessario da fonti scritte.

In generale, la produzione della Candidata testimonia una maturità scientifica che consente senz'altro la chiamata di cui al Bando.

Commissario Nicoletta Marcialis:

La Candidata presenta 1 monografia (n. 12: *Il mutamento linguistico nel russo contemporaneo*, 2007), 5 contributi in volume (nn. 1, 3, 4, 8, 9) di buona collocazione editoriale e 6 articoli su riviste di fascia A per i settori 10/M2 (nn. 2 e 10) e 10/G1 (nn. 5, 6, 7, 11).

I contributi nn. 6 e 7 (*Phrasal lexemes and shortening strategies in Russian: the case for constructions; Le costruzioni con verbo di supporto in russo: il caso di DELAT*), di cui la Candidata è coautrice, sono stati valutati in accordo con i criteri fissati dalla commissione ("L'apporto individuale del candidato, ove non risulti esplicitamente indicato, verrà considerato paritetico tra i vari coautori").

Del contributo n. 10 (*Nomi sintagmatici in russo*), di cui la Candidata è coautrice, sono stati valutati i paragrafi 1, 3.1, 4.1.1, 4.2, 5.

Del contributo n. 11 (*Compounds in Russian*), di cui la Candidata è coautrice, sono stati valutati i paragrafi 1, 3.2, 3.4, 3.5, 4.

La totalità dei saggi presentati per questa valutazione, che rappresentano solo un terzo della produzione della dott.ssa Benigni, tratta argomenti di carattere rigorosamente linguistico: di questi due contributi (nn. 1, 3) analizzano il problema della codifica della vaghezza in russo e in italiano con l'impiego di approssimanti e nomi vaghi (n. 1: *La resa dei nomi vaghi nella traduzione dall'italiano al russo*; n. 3: *Strategie di approssimazione lessicale in russo e in italiano*); un contributo indaga i possibili utilizzi del corpus della lingua russa (NKRJa) nell'insegnamento del russo a studenti italiani (n. 9: *Sposoby ispol'zovania NKRJa v prepodavanii russkogo jazyka ital'janskim studentam*); i restanti nove, ivi compresa la monografia, affrontano temi di linguistica teorica e applicata (la 'deriva tipologica' del russo verso l'analitismo, le costruzioni con verbo supporto, le costruzioni impersonali partitive, il genitivo di tema, i binomi coordinativi, i nomi sintagmatici, i lessemi frasali) che spaziano tra semantica e pragmatica, prediligendo un approccio cognitivista (la *Construction Grammar* di Goldberg).

I contributi più recenti (nn. 1, 2 e 3, cui si somma un saggio del 2016 non presentato per la presente valutazione) costituiscono un interessante filone di ricerca dedicato alla lista quale costruito sintattico-funzionale.

In generale, la produzione della Candidata, che mostra un progressivo spostamento dagli ambiti più tradizionali per la linguistica slava italiana (morfosintassi, acquisizione e sociolinguistica) verso la pragmatica e la semantica, si caratterizza per la capacità di percorrere itinerari di studio originali e per la completa e professionale padronanza degli 'strumenti del mestiere' (terminologia, metodologia, bibliografia). Ciò testimonia una maturità scientifica che consente senz'altro la chiamata di cui al Bando.

Commissario Krassimir S. Stantchev:

La candidata V. Benigni, nota nell'ambiente slavistico sia italiano che internazionale già dalla fine degli anni '90 del XX sec. come valida studiosa di lingua e linguistica russa, presenta per questa procedura 12 pubblicazioni scientifiche realizzate negli ultimi 10 anni.

Al 2007 risale la monografia *Il mutamento linguistico nel russo contemporaneo* (pubblicazione n° 12) dedicata ad alcuni dei fenomeni più indicativi nello sviluppo della lingua russa "non standard" (come la definisce la studiosa stessa) nel periodo delle trasformazioni socio-politiche e culturali dell'epoca post-sovietica. Sono presi in esame fenomeni di carattere sia grammaticale che lessicale, studiati con metodologia innovativa e in modo sistematico. Sono molto importanti dal punto di vista teorico le analisi, proposte nel 1° capitolo, che dimostrano come nella lingua russa contemporanea laddove è ammessa libera scelta tra le forme del genitivo e dell'accusativo nell'espressione dell'oggetto diretto, vi è una chiara tendenza a privilegiare l'uso dell'accusativo; la studiosa cerca di individuare i fattori che determinano questa scelta. Su un'indagine empirica è basato il secondo capitolo, dedicato ai cosiddetti "aggettivi analitici" creati sul modello di alcune costruzioni anglofone. Molto interessanti i risultati dell'indagine sull'attivata produttività di alcuni modelli derivazionali tradizionalmente considerati "periferici", proposti nel terzo capitolo. Il capitolo 4°, invece, si ricollega in qualche modo al 2°, trattando dei prestiti lessicali angloamericani nel linguaggio giovanile russo. Nel suo insieme il volume riesce presentare molto bene alcune delle più significative tendenze dello sviluppo attuale della lingua russa.

Come una naturale continuazione delle ricerche alle quali è dedicata la monografia del 2007 si presentano i corposi e approfonditi articoli degli anni 2009 e 2010 (nn° 10 e 11) scritti in collaborazione con F. Masini, uno dei quali (*Compounds in Russian*) pubblicato in lingua inglese. Sempre in quella linea di ricerca, ampliando il campo delle indagini, si muove la studiosa con le pubblicazioni nn° 8 (2010), 7 (2011, in collaborazione) e 6 (2012, in collaborazione). Arricchiscono il quadro della ricerca le indagini sulle quali si basano da un lato gli articoli sui binomi coordinativi in russo (n° 5 del 2012) e sul genitivo di tema in russo (n° del 2014) e, dall'altro lato, gli studi sui problemi lessicali e di fraseologia ai quali sono dedicati gli ampi articoli *Strategie di approssimazione lessicale in russo e in italiano* (n° 3 del 2014, che dimostra anche un apprezzabile approccio comparatistico) e *Le liste paradigmatiche in russo. Forme e funzioni* (n° 2 del 2015) – quest'ultimo di grande interesse anche dal punto di vista degli studi linguo-stilistici. L'approccio comparatistico legato all'interesse della studiosa per i problemi della traduzione è dimostrato con successo anche nell'articolo *Roba da matti! La resa dei nomi vaghi nella traduzione dall'italiano in russo* (n° 1 del 2016). Completa il quadro degli interessi della studiosa il breve articolo *Sposoby ispol'zovanija NKRJA v prepodavanii russkogo jazyka ital'janskim studentam* (n° 9 del 2010), pubblicato in lingua russa in Erevan (Armenia).

Nel suo insieme la produzione scientifica della candidata, realizzata in sedi specializzate e più delle volte di riconosciuta autorevolezza internazionale, così come la sua attiva e continua partecipazione a gruppi di ricerca, progetti di importanza nazionale e convegni internazionali organizzati da sedi prestigiose e con forte impatto internazionale sullo sviluppo della disciplina, dimostrano la raggiunta maturità scientifica e la piena congruenza con i settori scientifico-disciplinare e concorsuale del Bando che, tenendo conto anche della sua articolata attività didattica e degli impegni organizzativi negli ambiti sia scientifico che didattico, la rende completamente idonea a coprire i posti di professore ordinario di II fascia per il Settore L-LIN/21-Slavistica.

Giudizio collegiale:

La candidata V. Benigni, nota nell'ambiente slavistico italiano e internazionale già dalla fine degli anni '90 del XX sec. come valida studiosa di lingua e di linguistica russa, presenta per questa procedura la produzione scientifica relativa agli anni dal 2007 al 2016, e precisamente: 1 monografia (n. 12: *Il mutamento linguistico nel russo contemporaneo*, 2007), 5 contributi in volume (nn. 1, 3, 4, 8, 9 rispettivamente del 2016, 2014, 2014, 2010, 2010) e 6 articoli su riviste di fascia A per i settori 10/M2 Slavistica (nn. 2 e 10 rispettivamente del 2015 e 2010) e 10/G1 Glottologia e linguistica (nn. 5, 6, 7, 11 rispettivamente del 2012, 2012, 2011, 2009).

I contributi n. 6 (*Phrasal lexemes and shortening strategies in Russian: the case for constructions*, 2012) e n. 7 (*Le costruzioni con verbo di supporto in russo: il caso di DELAT'*, 2011), di cui la Candidata è coautrice rispettivamente con F. Masini e P. Cotta Ramusino, sono stati valutati in accordo con i criteri fissati dalla commissione ("L'apporto individuale del candidato, ove non risulti esplicitamente indicato, verrà considerato paritetico tra i vari coautori").

Del contributo n. 10 (*Nomi sintagmatici in russo*, 2010), di cui la Candidata è coautrice con F. Masini, sono stati valutati i paragrafi 1, 3.1, 4.1.1, 4.2, 5.

Del contributo n. 11 (*Compounds in Russian*, 2009), di cui la Candidata è coautrice con F. Masini, sono stati valutati i paragrafi 1, 3.2, 3.4, 3.5, 4.

I contributi presentati per la presente valutazione dimostrano senza dubbio l'ampiezza degli interessi di ricerca (di cui fanno fede anche i numerosi interventi a Convegni nazionali e internazionali) e le solide competenze scientifiche della Candidata nell'ambito della lingua russa.

Nella prima pubblicazione (la monografia *Il mutamento linguistico nel russo contemporaneo*, n. 12) la dott.ssa Benigni analizza l'impatto che le repentine trasformazioni socio-politiche seguite al crollo dell'URSS hanno avuto sullo sviluppo della lingua (la 'deriva tipologica' del russo verso l'analitismo, le strategie di semplificazione, le modalità di assimilazione di prestiti e calchi dalle lingue straniere, primo fra tutti l'anglo-americano, la comparsa di nuovi registri informali). La sua costante attenzione ai processi in corso si manifesta nella scelta di privilegiare come fonte il *Corpus della lingua russa* (NKRJa), uno strumento fondamentale per l'analisi della lingua viva, integrato quando necessario da fonti scritte. Al NKRJa la studiosa dedica anche un contributo specifico (n. 9: *Sposoby ispol'zovania NKRJa v prepodavanii russkogo jazyka ital'janskim studentam*, 2010), in cui si indagano i possibili utilizzi del *Corpus* nell'insegnamento del russo a studenti italiani.

Come naturale corollario delle succitate ricerche si presentano i corposi e approfonditi articoli su i nomi sintagmatici e composti (nn. 10 e 11) scritti in collaborazione con F. Masini, di cui il secondo (*Compounds in Russian*) pubblicato in lingua inglese.

Le pubblicazioni successive, che affrontano svariati temi di linguistica teorica e applicata (le costruzioni con verbo supporto, le costruzioni impersonali partitive, il genitivo di tema, i binomi coordinativi, i lessemi frasali) testimoniano il progressivo spostamento della Candidata dagli ambiti più tradizionali per la linguistica slava italiana (morfosintassi, acquisizione e sociolinguistica) verso la pragmatica e la semantica, e la sua predilezione per un approccio cognitivista (la *Construction Grammar* di Goldberg).

I contributi più recenti (nn. 1, 2 e 3, cui si somma un saggio del 2016 non presentato per la presente valutazione) costituiscono un nuovo, promettente filone di ricerca dedicato alla lista quale costruito sintattico-funzionale e al problema della codifica della vaghezza in russo e in italiano con l'impiego di approssimanti e nomi vaghi.

Nel suo insieme la produzione scientifica della candidata, realizzata in sedi specializzate e spesso di riconosciuta autorevolezza internazionale, così come la sua attiva e continuativa partecipazione a gruppi e progetti di ricerca con forte impatto sullo sviluppo della disciplina, dimostrano la raggiunta maturità scientifica e la piena congruenza con i settori scientifico-disciplinare e concorsuale del Bando. Ciò, tenendo conto anche della sua articolata attività didattica e degli impegni organizzativi negli ambiti sia scientifico che didattico, la rende completamente idonea a coprire il posto di professore ordinario di II fascia per il Settore scientifico-disciplinare L-LIN/21-Slavistica.

ALLEGATO 1.B)
Giudizi complessivi della Commissione:

Candidato unico: BENIGNI Valentina.

Si vedano i giudizi espressi nell'allegato A.

La commissione all'unanimità ritiene la candidata BENIGNI Valentina idonea a essere chiamata a coprire il posto di Professore universitario di II fascia per il settore L-LIN/21 - Slavistica.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'V' followed by a series of loops and a final vertical stroke.

ALLEGATO 2)

RELAZIONE

della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere, settore concorsuale 10/M2 – SSD L-LIN/21-Slavistica.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 28.11.2017 dalle ore 13,00 alle ore 14,30;

II riunione: giorno 06.12.2017 dalle ore 10,00 alle ore 15,30;

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 (due) riunioni iniziando i lavori il 28.11.2017 e concludendoli il 06.12.2017.

Nella prima riunione la Commissione ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. STANTCHEV Krassimir Stefanov e del Segretario nella persona del Prof. MARCIALIS Nicoletta.

Ognuno dei membri ha dichiarato

- di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172);

- che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

Presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata, la Commissione ha proceduto a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati. I suddetti criteri sono stati indicati nell'allegato n. 1 al verbale della riunione che forma parte integrante del verbale stesso; il verbale e l'allegato sono stati consegnati al Responsabile del Procedimento per i conseguenti adempimenti.

Nella seconda riunione la Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, ha deciso che il candidato da valutare ai fini della procedura sia uno, e precisamente: BENIGNI Valentina. I Commissari, dopo aver dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c., ha visionato la documentazione che la candidata ha inviato presso l'Università degli Studi "Roma Tre". Il presidente ha ricordato che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione. Successivamente i commissari sono passati all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni della candidata Valentina BENIGNI. Ogni commissario ha formulato il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono stati allegati al verbale della riunione quale sua parte integrante (allegato A). Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato unico, la Commissione ha ritenuto che non vi fossero i presupposti per la stesura di un giudizio complessivo diverso da quello collegiale già stilato, quindi ha rinunciato alla stesura dell'allegato B. Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, ha indicato il candidato **BENIGNI Valentina** vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 10/M2, SSD L-LIN/21.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata della Prof.ssa **BENIGNI Valentina** vincitrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere, settore concorsuale 10/M2, SSD L-LIN/21:

La Commissione nominata con D.R. n. 1407 del 20.11.2017 e composta dai professori Marina CICCARINI (Università di Roma "Tor Vergata"), Nicoletta MARCIALIS (Università di Roma "Tor Vergata") e Krassimir Stefanov STANTCHEV (Università "Roma Tre"),

- esaminato il Curriculum della candidata Valentina BENIGNI, nata il 12.11.1970 a Roma, laureata presso l'Università degli Studi "Roma Tre" nel 1997, in possesso del titolo di Dottore di ricerca in Slavistica, ricercatrice di Slavistica (Lingua russa), SSD L-LIN/21 presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli Studi "Roma Tre" dal 2008;

- preso in considerazione il periodo di ricerca quale assegnista presso il Dipartimento di Linguistica dell'Università degli Studi "Roma Tre" (2004-2006), la partecipazione al progetto *FRAME* ammesso al finanziamento MIUR-DAAD Joint Mobility Program (dal 2013), la partecipazione al Collegio del Dottorato in Linguistica presso l'Università degli Studi "Sapienza" e l'Università degli Studi "Roma Tre" (dal 2015), la nomina da parte del MIUR membro del Gruppo di lavoro per l'elaborazione di un *Syllabus* della lingua russa per le scuole secondarie di secondo grado e il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alla seconda fascia per il SSD L-LIN/21 (valida dal 10/04/2017 al 10/04/2023);

- tenuto conto della sua partecipazione come relatore a 33 convegni e congressi nazionali ed internazionali di Slavistica, Russistica e Linguistica;

- tenuto conto della sua intensa attività didattica e della sua attiva partecipazione all'organizzazione della didattica presso il dipartimento di afferenza;

- considerata la sua produzione scientifica, testimoniata dalle 12 pubblicazioni presentate per la procedura in questione e valutata dalla Commissione in modo ampiamente positivo – valutazione sintetizzata nelle conclusioni del Giudizio collegiale in questi termini: «Nel suo insieme la produzione scientifica della candidata, realizzata in sedi specializzate e spesso di riconosciuta autorevolezza internazionale, così come la sua attiva e continuativa partecipazione a gruppi e progetti di ricerca con forte impatto sullo sviluppo della disciplina, dimostrano la raggiunta maturità scientifica e la piena congruenza con i settori scientifico-disciplinare e concorsuale del Bando»,

propone

che Valentina BENIGNI, vincitrice della procedura in questione, venga chiamata a coprire il posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati (settore concorsuale 10/M2, SSD L-LIN/2-Slavistica) presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli Studi "Roma Tre".

Il Prof. STANTCHEV Krassimir Stefanov, Presidente della presente Commissione, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 15,30.

Roma, 6 dicembre 2017

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione: Prof. Krassimir Stefanov STANTCHEV, presidente



Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/M2, S.S.D. L-LIN/21 Slavistica, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 25.09.2017.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Marina Ciccarini, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/M2, S.S.D. L-LIN/21, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 25.09.2017, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Krassimir Stantchev, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Roma, 6.XII.2017



Prof. Marina Ciccarini

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/M2, S.S.D. L-LIN/21 Slavistica, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 25.09.2017.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Nicoletta Marcialis, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/M2, S.S.D. L-LIN/21, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 25.09.2017, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Krassimir Stantchev, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Roma, 06.12.2017

Prof. Nicoletta Marcialis

